

IMPUTATO PER L'EPISODIO AVVENUTO A OLEGGIO UN 46ENNE

In aula per rapina 10 anni dopo

■ In aula a quasi dieci anni dai fatti. E' quanto succede con una rapina andata in scena in un istituto di credito di Oleggio, il 25 ottobre del 2006. A essere presa di mira dai rapinatori, in quell'occasione, la filiale Popolare di Bergamo.

Venerdì scorso la prima udienza del processo, in Tribunale a Novara, per Salvatore Abbate, 46enne palermitano, già detenuto per altre cause. Stando all'accusa, l'uomo sarebbe uno

dei rapinatori in trasferta che aveva preso di mira la banca, rinchiudendo i dipendenti e i clienti in uno sgabuzzino.

In aula sono stati ascoltati i dipendenti della banca di allora, presenti negli istanti della rapina, che per i malviventi non era stata particolarmente fortunata. Tra le banconote prelevate, infatti, era presente una mazzetta 'civetta', che era poi esplosa mentre fuggivano, sporcando il bottino, che così

non era più utilizzabile per nessuno. Alla banda non era rimasto altro che lasciare diverse migliaia di euro a terra in banca e prelevarne circa 3 mila, che si erano infilati nelle tasche, fuggendo. Le Forze dell'Ordine erano risaliti ai primi risultati e all'attuale imputato grazie al Dna, alle impronte ritrovate su alcuni guanti e un cappellino abbandonati. Prossima udienza a novembre.

mo.c.